



DGR n. 1785 del 07/11/2017

**OGGETTO:** Approvazione Avviso per la realizzazione di progetti – Modalità a sportello. “Garanzia Giovani 2018 - Interventi a sostegno dell’occupazione giovanile in Veneto” - Programma Operativo Nazionale per l’attuazione dell’Iniziativa Europea per l’Occupazione Giovanile – Piano esecutivo regionale Garanzia Giovani (Regolamento Ue n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013. Piano di attuazione della Garanzia Giovani, nota Ce n. Ares EMPL/E3/MB/gc (2014) - DGR n. 551 del 15/04/2014).

**NOTE PER LA TRASPARENZA:**

La presente iniziativa, che si inserisce nel Piano Nazionale della Garanzia Giovani, i cui destinatari sono i giovani NEET che aderiscono al Programma Garanzia Giovani, offre la possibilità ai medesimi, a seconda delle loro caratteristiche e profilo, di partecipare ad un percorso che ne favorisca l’occupabilità e che potrà vederli coinvolti in attività di orientamento, formazione mirata all’inserimento lavorativo, tirocinio extra-curriculare anche in mobilità geografica.

---

Il relatore riferisce quanto segue.

Dal 2008 ad oggi si è registrato in tutta Europa un allarmante aumento del tasso di disoccupazione giovanile. In particolare, è emersa la necessità di affrontare con urgenza la questione dei NEET (Not in Employment, Education or Training), un acronimo che indica coloro che non sono impegnati in un’attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo: nel 2012 si trovava in questa condizione circa il 13% dei giovani europei di età compresa tra 15 e 24 anni, con punte del 20% in Italia, Grecia e Bulgaria.

Con la Raccomandazione del 22 aprile 2013, il Consiglio dell’Unione Europea ha invitato gli Stati membri europei a predisporre dei piani esecutivi finalizzati a garantire ai giovani con meno di 25 anni un’offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio, entro 4 mesi dalla fine degli studi o dall’inizio del periodo di disoccupazione (“garanzia per i giovani”).

È stato inoltre istituito un Fondo denominato “Iniziativa Occupazione Giovani” con una dotazione specifica iniziale di € 3,2 miliardi a cui si è previsto di aggiungere un ammontare equivalente del Fondo sociale europeo e le quote di co-finanziamento nazionale.

Il “Piano di attuazione italiano della Garanzia Giovani”, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013, individua le misure comuni da attivare sul territorio nazionale. Considerate le peculiarità del fenomeno NEET a livello nazionale e coerentemente con quanto previsto dall’art.16 del Reg. UE 1304/2013, il Piano di attuazione italiano amplia il gruppo target originariamente previsto a livello europeo (15-24 anni), includendo tutti i giovani NEET di età compresa tra i 15 e i 29 anni. Lo stesso, inoltre, affida alle Regioni e alla Provincia Autonoma di Trento il compito di definire i piani di attuazione regionali/provinciali.

Le Misure previste dal Piano di attuazione sono realizzate nel quadro del PON (Programma Operativo Nazionale) Iniziativa Occupazione Giovani (IOG). Le risorse stanziare per la realizzazione del Piano di Attuazione Regionale della Garanzia Giovani in Veneto sono pari a € 83.248.449,00.

Il Piano di Attuazione Regionale Veneto della Garanzia Giovani è stato approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 551/2014. La strategia regionale si concentra su:

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica e formativa;
- rafforzare le competenze dei giovani a vantaggio dell’occupabilità;
- favorire le occasioni di efficace inserimento nel mercato del lavoro.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 311/2016 è stata approvata la Disciplina di Attuazione del Piano, che definisce le disposizioni che si applicano per la realizzazione degli interventi.

I dati raccolti da Veneto Lavoro mostrano che, dal suo avvio nel maggio 2014, circa 100.000 giovani hanno aderito al Programma Garanzia Giovani in Veneto. Tra questi quasi 63.000 (il 63%) sono stati presi in carico dal sistema degli Youth Corner, istituito con Delibera della Giunta Regionale n. 555/2014.

Guardando alle caratteristiche dei NEET registrati al Programma, emerge che il 50% dei soggetti con un Patto di Servizio attivo necessita di un aiuto di intensità medio-alta (tenendo conto della classificazione in

fasce prevista a seconda dell'intensità di aiuto necessario per la loro collocazione). La platea di potenziali destinatari è costituita, quindi, in larga parte, da giovani particolarmente distanti dal mercato del lavoro. Tra questi il 90% si dichiara disponibile a svolgere un tirocinio e il 75% a partecipare a interventi di formazione. Considerato che la suddivisione degli importi previsti per misura è stata recentemente rivista, da ultima, con la Delibera della Giunta Regionale n. 837 del 06 giugno 2017e con note n. 366980 del 1 settembre e 429067 del 13 ottobre 2017 del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria che di seguito si riporta.

MISURE	IMPORTO PRECEDENTE (DGR 837/2016 e nota del 1/09/2017)	IMPORTO RIPROGRAMMATO (con nota del 13/10/2017)
1B Accoglienza, presa in carico, orientamento	€ 1.119.149,91	€ 1.057.352,87
1C Orientamento specialistico o di II livello	€ 2.350.864,66	€ 2.215.950,51
2A Formazione mirata all'inserimento lavorativo	€ 28.735.430,05	€ 30.146.510,32
2B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	€ 5.230.562,10	€ 5.109.146,20
3 Accompagnamento al lavoro	€ 6.033.347,38	€ 3.977.095,40
5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	€ 26.279.250,95	€ 27.605.702,37
7 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	€ 5.582.520,96	€ 4.958.188,36
8 Mobilità professionale transnazionale e territoriale	€ 625.804,46	€ 468.417,39
9 Bonus occupazionale	€ 7.291.518,53	€ 7.710.085,58
<b>Totale</b>	<b>€ 83.248.449,00</b>	<b>€ 83.248.449,00</b>

La Regione del Veneto, in considerazione dei risultati raggiunti e delle economie di spesa realizzate, intende concentrare tali risorse sulla realizzazione di ulteriori percorsi di inserimento occupazionale dei giovani NEET, tenendo conto delle esigenze delle imprese.

Attraverso l'Avviso pubblico, **Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante, si intendono aprire i termini di un bando multi-misura che permetterà, con una modalità a sportello, di realizzare progetti rivolti ai giovani NEET residenti o domiciliati in Veneto.

Possono presentare progetti:

- i soggetti accreditati per i Servizi al Lavoro o in fase di accreditamento, ai sensi della DGR 2238/2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto(art. 25 legge regionale 13 marzo 2009, n. 3)";
- i soggetti accreditati alla Formazione Superiore di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 o in fase di accreditamento, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 13 febbraio 2004 e s.m.i. di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015.

Si potranno realizzare le seguenti tipologie progettuali:

- Orientamento e Formazione
- Orientamento e Tirocinio
- Formazione e Tirocinio
- Orientamento, Formazione e Tirocinio

A seconda delle Misure attivate, nel partenariato di progetto saranno necessari partner con determinati tipi di accreditamento:

Misura	Accreditamento necessario
1B - Consulenza orientativa (I livello)	Formazione superiore o Servizi al Lavoro
1C - Orientamento specialistico (II livello)	Formazione superiore o Servizi al Lavoro
2 A - Formazione mirata all'inserimento lavorativo	Formazione superiore
5 - Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	Servizi al Lavoro

I tirocini extra-curricolari potranno essere svolti anche in un'altra regione italiana o all'estero.

I progetti dovranno essere costruiti a partire dalle specifiche esigenze rilevate dalle imprese che dovranno essere coinvolte direttamente nell'attuazione delle iniziative.

Dell'iniziativa, di cui si propone l'approvazione, sarà competente la Direzione Lavoro.

Considerate le economie di spesa verificate e le risorse inutilizzate in precedenti bandi del programma, le risorse disponibili per la realizzazione delle attività ammontano a:

<b>RISORSE YEI</b>	<b>RISORSE FSE</b>	<b>RISORSE FDR</b>	<b>TOTALE RISORSE</b>
<b>€ 3.562.500,00</b>	<b>€ 3.562.500,00</b>	<b>€ 2.375.000,00</b>	<b>€ 9.500.000,00</b>

Per ciascuna misura prevista nei percorsi, le risorse stanziare saranno così ripartite:

<b>MISURA</b>	<b>RISORSE STANZIATE</b>
1B - Consulenza orientativa (I livello)	€ 150.000,00
1C – Orientamento specialistico (II livello)	€ 490.000,00
2A - Formazione mirata all'inserimento lavorativo	€ 5.980.000,00
5 - Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica (quota ente)	€ 880.000,00
5 - Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica (quota INPS)	€ 2.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 9.500.000,00</b>

Tutto ciò premesso, il Relatore propone di procedere all'apertura dei termini per la presentazione, secondo una modalità a sportello, per l'anno 2017/2018, di progetti finalizzati a sostenere l'occupabilità dei giovani, nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani per un importo complessivo di € 9.500.000,00.

In allegato al presente provvedimento, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale, vengono proposti all'approvazione della Giunta Regionale l'avviso pubblico (**Allegato A**) e la Direttiva per la presentazione dei progetti (**Allegato B**) alla luce della normativa regionale, nazionale e dell'Unione europea attualmente vigente.

La trasmissione della domanda di ammissione e della relativa modulistica alla Giunta Regionale del Veneto – Direzione Lavoro deve avvenire esclusivamente per via telematica, inviando una mail dalla casella di Posta Elettronica Certificata del Soggetto Proponente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto [lavoro@pec.regione.veneto.it](mailto:lavoro@pec.regione.veneto.it), entro le ore 13.00 di ciascun giorno di scadenza dei tre sportelli previsti.

Nell'oggetto del messaggio di Posta Elettronica Certificata dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Garanzia Giovani 2018 - Interventi a sostegno dell'occupazione giovanile in Veneto".

La Direzione Lavoro è incaricata dell'esecuzione del presente atto. Con specifico e successivo Decreto del Direttore della Direzione Lavoro sarà approvato ogni ulteriore provvedimento necessario per l'attuazione del presente deliberato, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa. La valutazione dei progetti che perverranno sarà effettuata da una Commissione di valutazione nominata con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che

successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il [Regolamento \(UE\) n. 1304/2013](#) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l'“Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;

Visto il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

Visto il Regolamento CE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Vista la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, per l'attuazione dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile;

Vista la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (“garanzia per i giovani”);

Vista la Decisione CE n. 2247/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 2004, relativa ad un quadro unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass);

Vista la Raccomandazione CE n. 961/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa alla mobilità transnazionale nella Comunità a fini di istruzione e formazione professionale: Carta europea di qualità per la mobilità;

Vista la Raccomandazione CE n. 962/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;

Vista la Comunicazione della Commissione COM(2010) 2020 definitivo, EUROPA 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione, n. 733/2012, che attua il regolamento (UE) n. 492/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la compensazione delle domande e delle offerte di lavoro e la ricostituzione della rete EURES;

Visto l'Accordo Stato-Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017 “Linee guida in materia di tirocini”;

Visto il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;

Vista la Proposta di Accordo di Partenariato, trasmessa in data 10 dicembre 2013, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

Vista la Decisione della Commissione C(2014), 8021 final del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;

Vista la Nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) della Commissione europea con la quale è stato preso atto del Piano di attuazione della Garanzia Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione, n. 4969/2014 che adotta alcuni elementi del programma operativo “Programma operativo Iniziativa Occupazione Giovani” per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia;

Visto il Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014, con cui sono state ripartite le risorse del “Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani” tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;

Visto il Decreto Direttoriale n. DD 10/Segr D.G.\ 2015 del 23/01/2015 con cui si adotta una metodologia di definizione del sistema per la profilazione degli iscritti al portale [www.garanziaiovani.gov.it](http://www.garanziaiovani.gov.it) o ai portali regionali, e successivamente presi in carico dai servizi competenti, quale strumento idoneo ad assicurare la costruzione di un percorso individuale coerente con le caratteristiche personali, formative e professionali dell'utente;

Viste le schede di Misura del Programma Garanzia Giovani trasmesse con comunicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 08 gennaio 2016;

Visti gli Artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;

Visto il D. Lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183.” e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 19/2002, come modificata dalla L.R. n. 23/2010;

Vista la Legge Regionale del 13 marzo 2009 n. 3, “Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro”, così come modificata dalla Legge Regionale n. 21 del 08/06/2012;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2120 del 30 dicembre 2015 “Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 4198 del 29 dicembre 2009 “D.G.R. n. 359 del 13 febbraio 2004: “Accreditamento degli organismi di formazione - Approvazione bando per la presentazione delle richieste di iscrizione nell’elenco regionale - Nuove modalità di presentazione delle richieste”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20/12/2011, “Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1324 del 23 luglio 2013 “Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell’accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 24 gennaio 2013 – Deliberazione/CR n. 44 del 14.05.2013”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 551 del 15 aprile 2014, “Approvazione dello Schema di Convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) e Regione del Veneto e approvazione del Piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani. Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013. Piano di attuazione della Garanzia Giovani, nota CE n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014)”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 555 del 15 aprile 2014, “Raccomandazione del 22 aprile 2013 sull’istituzione di una garanzia per i giovani. (2013/C 120/01). Piano di attuazione regionale della Garanzia Giovani - Avviso pubblico per la partecipazione alla rete degli Youth Corner degli Organismi Accreditati per i Servizi al Lavoro ai sensi dell’art. 25 della legge regionale 13 marzo 2009 n. 3 e DGR n. 2283 del 20/12/2011”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1064 del 24/06/2014, “Approvazione Avviso per la realizzazione di progetti – Modalità a sportello. Mettiti in moto! Neet vs Yeet – Le opportunità per i giovani in Veneto - Programma Operativo Nazionale per l’attuazione dell’Iniziativa Europea per l’Occupazione Giovanile – Piano esecutivo regionale Garanzia Giovani (Regolamento Ue n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013. Piano di attuazione della Garanzia Giovani, nota CE n. Ares EMPL/E3/MB/gc (2014)-DGR n. 551 del 16/05/2014)”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2125 del 10/11/2014, “Modifiche al Piano Esecutivo Regionale per l’Attuazione della Garanzia Giovani (DGR 551/2014 e DDR 13/2014) e modifiche e aggiornamenti alla DGR 1064/2014 “Mettiti in moto! Neet vs Yeet – Le opportunità per i giovani in Veneto - Programma Operativo Nazionale per l’attuazione dell’Iniziativa Europea per l’Occupazione Giovanile – Piano esecutivo regionale Garanzia Giovani – Modalità a sportello”.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2747 del 29/12/2014, “Approvazione Avviso “UNA RETE PER I GIOVANI” - Progetti per l’incremento dell’impatto delle policy del Piano regionale di Garanzia Giovani e il potenziamento dell’azione della rete dei servizi per la formazione e il lavoro - Modalità a sportello, modifiche al Piano Esecutivo Regionale per l’Attuazione della Garanzia Giovani (DGR 551/2014, DGR 2125/2014)”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 670 del 28/04/2015, “Approvazione documento “Testo Unico dei Beneficiari” Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1030 del 4 agosto 2015 “Modifiche al Piano esecutivo regionale per l’Attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 551/2014, DGR n. 2125/2014, DGR n. 2747/2014, DGR n. 416/2015, DGR n. 666/2015) e scorrimento delle graduatorie di cui al Decreto n. 345 del 16/06/2015 del Direttore della Sezione Lavoro e al Decreto n. 828 del 21/05/2015 del Direttore della Sezione Formazione.”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2019 del 23 dicembre 2015 “Approvazione dello schema di Convenzione per l’attuazione del Programma FxO YEI – Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione lavoro e del Piano Regionale FxO YEI Regione del Veneto tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive, i servizi al lavoro e la formazione, Regione del Veneto e Italia Lavoro spa”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2023 del 23/12/2015, Modifiche al Piano Esecutivo Regionale per l’Attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 551/2014, DGR n. 2125/2014, DGR n. 2747/2014, DGR n. 416/2015, DGR n. 666/2015, DGR 1030/2015 e DGR 1567/2015);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2120 del 30 dicembre 2015 “Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 311 del 15/03/2016, “Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani ("Garanzia Giovani") - Approvazione Disciplina di attuazione”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 677 del 17/05/2016, “Modifiche al Piano di Attuazione Regionale per il Programma Garanzia Giovani (DGR 551/2014 recentemente novellata con DGR 2023/2015) e redistribuzione delle risorse tra le misure relative all’iniziativa "Una rete per i giovani DGR 2747/2014". Approvazione Avviso "T.A.L.E.N.T for Neet. Tirocinio e/o Accompagnamento al Lavoro anche in Europa. Nuove opportunità per Neet”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 837 del 06/06/ 2017, Approvazione Avviso per la realizzazione di progetti – Modalità a sportello. “I Giovani sono una Garanzia – Nuove opportunità per i giovani in Veneto - Programma Operativo Nazionale per l’attuazione dell’Iniziativa Europea per l’Occupazione Giovanile - Piano esecutivo regionale Garanzia Giovani (Regolamento Ue n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013. Piano di attuazione della Garanzia Giovani, nota Ce n. Ares EMPL/E3/MB/gc (2014) - DGR n. 551 del 15/04/2014”;

Visto l’art. 2, comma 2, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i..

#### DELIBERA

1. di stabilire che le premesse al presente atto siano parte integrante del provvedimento;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, l’Avviso pubblico per la realizzazione di progetti finalizzati a sostenere l’occupabilità dei giovani nell’ambito del Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani – Programma Operativo Nazionale per l’attuazione dell’iniziativa Europea per l’Occupazione Giovanile – Modalità a sportello, di cui all’**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare, per i motivi indicati in premessa, la Direttiva per la realizzazione dei progetti finalizzati a sostenere l’occupabilità dei giovani nell’ambito del Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani – Programma Operativo Nazionale per l’attuazione dell’iniziativa Europea per l’Occupazione Giovanile – Modalità a sportello, di cui all’**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di prendere atto della diretta applicazione, per le attività realizzate a valere sul presente bando, della Disciplina di Attuazione della Garanzia Giovani DGR n. 311 del 15/03/2016 e dei relativi Allegati approvati con Decreto del Direttore dell’Area Capitale Umano e Cultura n. 23/2016 ;
5. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo PEC, entro le ore 13.00 di ciascun giorno di scadenza dell’apertura a sportello così come indicato nella tabella seguente:

Sportello	Periodo di apertura
1	15/11/2017 – 15/12/2017
2	16/12/2017 – 15/01/2018
3	16/01/2018 – 15/02/2018

Le risorse stanziare saranno ripartite, in base alla finanziabilità dei progetti, all'interno delle tre aperture di sportello previste e, comunque, fino all'esaurimento delle risorse stesse.

In caso di disponibilità di risorse oltre le tre aperture è data facoltà al Direttore della Direzione Lavoro di prevedere ulteriori aperture fino ad esaurimento delle risorse.

Qualora se ne ravvisasse la necessità, tale dotazione finanziaria potrà essere integrata con risorse derivanti da ulteriori economie.

La trasmissione della domanda di ammissione e della relativa modulistica alla Giunta Regionale del Veneto – Direzione Lavoro dovrà avvenire esclusivamente per via telematica, dalla casella di Posta Elettronica Certificata del Soggetto Proponente, inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Direzione Lavoro, [lavoro@pec.regione.veneto.it](mailto:lavoro@pec.regione.veneto.it);

6. di determinare in Euro 9.500.000,00 l'importo massimo del contributo pubblico erogabile, a valere sul Programma di Attuazione Regionale dell'Iniziativa Occupazione Giovani;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare il Direttore della Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, ivi compresa la tempistica di avvio e termine delle attività, il budget delle diverse misure e quanto necessario al fine della migliore attuazione della Direttiva;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione nonché sul sito Internet della Regione Veneto.